

INNO UFFICIALE

dei

Match d'Improvvisazione Teatrale®

Al Castello di Elsinore,
dal Giardino dei Ciliegi
dal Campiello all'Agorà
si riunì la teatral nobiltà.

Amleto disse scuro in viso:
«C'è un nuovo gioco all'improvviso
che al testo scritto oscurerà
il rispetto e la sacralità».

All'armi corse il Bergerac
Oreste si appellò alla dignità
ma Arlecchino disse: «In fondo
improvvisando io ho girato il mondo

e chi ha voglia di rischiare
dev'esser nostro commensale
alziamo i calici e brindiamo
a quel sogno che sarà
questa sera la realtà! ».